



Frido Rocchi, marito di Marisa cui è dedicata la corsa

CICLISMO AMATORIALE

Domenica il Memorial Rocchi 18ª edizione

GROSSETO

La macchina organizzativa del Marathon Bike, domenica si sposterà ad Istia d'Ombone, dove organizzerà il tanto atteso "Memorial Marisa Rocchi", giunto alla sua 18ª edizione. La corsa, come le ultime edizioni, sarà organizzata dal gruppo

grossetano con Bassibike, in collaborazione con Frido Rocchi, presidente onorario dell'Acis Grosseto. Ritrovo dalle 8 alle 9,15 al bar "Titty Twister", in località San Martino (si trova nel piazzale adiacente all'impianto "Unione Gasauto", partenza alle 9,30. Il percorso è di circa 70 km: San Martino, Stiacchiole, Ar-

cille (inizio circuito da percorrere due volte), Strada Duvia, Pian Taverna Arcille, Sant'Antonio, Il Poeta, Pieve vecchia di Campagnatico, Marrucheti, Strada delle Conce, Istia d'Ombone via del Peruzzo. Info: www.teammarathonbike.it, 0320 080807 (Maurizio), 349 0950441 (Frido). Possono parte-

cipare i tesserati Acis-Fci ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni.

L'albo d'oro del Memorial Marisa Rocchi: 2001 Dario Rocchi, 2002 Marco Merelli, 2003 Fabrizio Bambagioni, 2004 Marco Solari, 2005 e 2006 Michele Pantani, 2007 e 2008 Andrea Zinali, 2009 Massimo Domenichini, 2010 Adriano Noccolini, 2011 Giulio Cappelli, 2012 e 2013 Andrea Meini, 2014 David Caroti, 2015 Roberto Rosati, 2016 Vladimiro Tarallo, 2017 Mirco Balducci.

Santucci: «Ciao Nazionale» Il supercampione si ritira

Pattinaggio: ha comunicato la decisione dopo l'ennesimo successo in azzurro
Più di 30 le medaglie conquistate: «Mi sembra impossibile aver vissuto tutto questo»

Da qualche tempo si allena sulle piste di ghiaccio

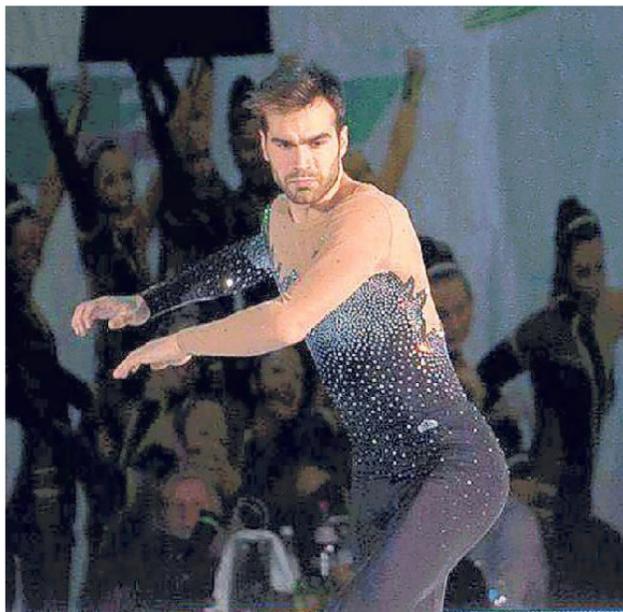
I numeri della carriera di Marco Santucci sono qualcosa di strabiliante: 5 successi mondiali, 7 ori europei e 19 titoli nazionali, tanto per citare i più significativi e vincenti in maglia azzurra. L'unico pattinatore italiano, insieme a Roberto Riva, a vincere le discipline degli obbligatori, libero e combinata in una stessa edizione di un campionato del mondo (Murcia 2006). Insignito della medaglia d'oro per il valore atletico dal Coni nel 2009. Poi però come dimenticare le edizioni del Roller Galà, la festa che Marco insieme all'Hc Castiglione ha regalato al suo paese, nel palasport Casa Mora dove è nato e cresciuto, e con i proventi della kermesse devoluti in beneficenza. E ancora le apparizioni all'International skate award. Emozioni uniche che hanno fatto andare avanti Santucci per oltre 15 anni, dall'esordio del Mondiale agli inizi del 2000 per arrivare all'ultimo in Cina, dove ha detto basta. La strada di Marco è comunque già tracciata, con la carriera di allenatore e appunto nelle esibizioni, e poi occhio alla sorpresa: Santucci da qualche tempo si sta allenando con i pattini sul ghiaccio. (en. gi.)

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Non può essere un addio ma solo un arrivederci. Marco Santucci, il pluricampione del pattinaggio mondiale, europeo e italiano, la punta di diamante dell'Hockey club Castiglione che ha portato con orgoglio e vanto il nome del suo paese in giro per tutte le latitudini del globo, ha detto basta.

Il super atleta, idolo incontrastato per generazioni di promesse, ha voluto chiudere come ha iniziato la carriera: con un successo. Quando Santucci ha partecipato (nel suo percorso sportivo molti gli infortuni, anche pesanti) alle competizioni internazionali è stato una sicurezza: una medaglia è sempre tornata con lui a casa. La decisione di fermarsi con la maglia azzurra Marco l'ha presa al campionato del Mondo a Nanjing. In veste di "capitano" degli azzurri Santucci ha messo prima al corrente il ct Fabio Hollan, poi i suoi compagni di squadra: «Ho detto semplicemente "mi ritiro" - ha raccontato Marco - al termine di una incredibile trasferta, confidando anche alla mia "maestra" Laura Ferretti, e ho semplicemente ringraziato tutti, perché avevano reso l'ultima esibizione qualcosa di unico».

Nelle prossime convocazioni dunque il nome di Marco non ci sarà, ma il campionissimo, fisico statuario, eleganza nei movimenti infinita e senza eguali, è consapevole che poteva accadere prima o poi: «Dal 2002 esordio in Coppa Italia al 2017 ho vestito la maglia della nazionale in



Marco Santucci

oltre 30 eventi ufficiali - sottolinea - totalizzando più di 30 medaglie (33 per l'esattezza) contando i soli campionati europei e mondiali. Tirando le somme di un'intera vita dedicata alle rotelle, sembra quasi impossibile aver realizzato tutto questo. E se è difficile crederci dopo aver vinto tanto, non posso che ringraziare chi ha creduto in me fin dal principio come i miei genitori, quando ancora le medaglie non c'erano, mia sorella Alessia e tutta la mia famiglia. E l'altra mia famiglia, quella sportiva: tutto l'Hc Castiglione, in primis Marcello Pericoli e Silvana Zenobi, che considero come veri e pro-

pri zii. Non penso invece che riuscirò mai ad esprimere l'affetto che mi lega a quella che è la mia mamma del pattinaggio: Silvia Vannuccini, e dopo più di 20 anni potessi tornare indietro a quando lei mi passava a prendere sotto casa per andare ad allenarmi al Casa Mora beh, rifare tutto». Marco era rimasto l'unico singolarista in competizione della sua generazione, dimostrando una grande longevità nel conquistare l'oro ai campionati europei di Roana e appunto l'argento ai campionati del mondo di Nanjing 2017, nell'ultimo anno di competizioni.

Enrico Giovannelli

PALLANUOTO

L'Argentario ko in casa di Roma Eur nuova capolista

PORTO SANTO STEFANO

Sconfitta amara per l'Argentario Nuoto nel campionato di pallanuoto di serie C laziale.

La giovane squadra di Franco Sordini esce dalla trasferta contro la nuova capolista, la Libertas Roma Eur Pn, con un'ottima prestazione che non è però servita a conquistare il massimo risultato. Partenza distratta dei maremmani che in meno di 2' subiscono tre reti dalla Libertas, cinica ad approfittare degli errori avversari, per chiudere poi il primo parziale sul 3-1 con la rete di Stefano Sordini allo scadere.

Nel secondo tempo l'Argentario Nuoto decide di dare sfogo alle sue qualità, specialmente quelle difensive, per poi provare ad eseguire gli ordini del mister in attacco, rendendo il match più vivo e ben gestito: una doppietta di Rosi e la rete di Claudio Sordini riducono lo svantaggio di una sola rete. Nel terzo tempo la rabbia agonistica dell'Argentario porta a ribaltare il risultato sul 5-6 grazie ad altre due reti di Stefano Sordini, ma in quel momento la partita si accende ancora di più. La Libertas non ci sta a sfigurare in casa e ristabilisce le gerarchie con tre reti consecutive. Nel quarto tempo la rete dell'8-7 ospite del bomber di giornata non basta per placare la spinta offensiva dei padroni di casa che vanno in rete tre volte, e il gol finale di Rosi fissa il risultato sull'11-8 che consolida la vetta dei romani. Sabato prossimo fondamentale match in chiave salvezza contro il Centumcellae a Porto Santo Stefano alle 17.30.

ARGENTARIO: Berogna Del Lungo Perillo Graziosi Pepi Bosa Lazzarini Cerulli Sordini S. (4) Silvestri Sordini C. (1) Rosi (3).

Andrea Capitani

ATLETICA

SALTO CON L'ASTA
Patterlini settima nella finale di Ancona

■ Ai campionati italiani assoluti di Ancona, la 21enne Allegra Patterlini si piazza settima nella finale del salto in alto con 1.75. È il miglior piazzamento della carriera in una rassegna tricolore. Impresario dal primato stagionale. La gara non parte bene, con la misura d'ingresso a 1.65 superata in extremis nella terza prova, a un passo dall'eliminazione. Poi l'atleta allenata da Alessandro Moroni, con un po' di fiducia in più, riesce a valicare 1.70 al primo salto e quindi con gran carattere 1.75 di nuovo al terzo tentativo, appena un centimetro in meno rispetto al record personale, prima di fermarsi a 1.79, la stessa misura della quarta.

UNDER 18

Perini concede il bis
Personale per Tonini

■ Nei campionati italiani under 18, sui 3000 di marcia chiude al 10° Ginevra Perini che ripete il piazzamento della scorsa edizione con il tempo di 15'36"55. Dopo una partenza cauta, l'allieva di Fabrizio Pezzuto imposta una gara in rimonta e recupera qualche posizione, prima di un calo negli ultimi tre giri. Applausi nei 60 ostacoli per Celeste Tonini, al record personale di 9"22 per conquistare la qualificazione alla semifinale dove corre in 9"37. La 15enne allenata da Saveria Frate, dopo questa bella esperienza, punterà sulla distanza dei 400 ostacoli nella stagione all'aperto. Sui 400 piani tredicesimo posto di Matteo Leccadito in 52"53, personal best in sala per il 16enne seguito da Marcello Cesaroni, mentre nel salto in lungo chiude con tre nulli Guglielmo Mainetti, allenato da Fabio Olivelli.

BASKET/1

Il Fossombroni alla fase regionale

Studenteschi: gli Allievi al 3 vs 3 che sarà disputato a Pistoia

GROSSETO

Il Fossombroni conquista il pass per la fase regionale dei campionati studenteschi di basket, che si svolgerà a Pistoia. Il torneo provinciale "3 contro 3" che si è disputato al palasport di via Austria ha visto affrontarsi una decina di formazioni, in rappresentanza dei vari istituti superiori d'istruzione della provincia. Nella categoria allievi, il Fossombroni ha iscritto due squadre che hanno ottenuto un ottimo risultato. Entrambe, infatti, hanno raggiunto il podio. Medaglia di bronzo per Marco Colella, Alessandro Martens, Giovanni Piccoli, Filippo Petri e Federico Tamberi che si sono piazzati al terzo posto. Prima piazza, invece, per Giovanni Casanova, Lorenzo Malentacchi, Luca Papi e Alessandro Villacci che si sono aggiudicati il torneo provinciale.



La squadra del Fossombroni qualificata per Pistoia

BASKET/2

Gli Under 14 vincono per un punto

La squadra U18 corsara sul parquet del Valdicornia Piombino

PORTO SANTO STEFANO

Un turno da incorniciare per le giovanili dell'Argentario Basket. L'Under 14 si impone di un punto sulla Pallacanestro Grosseto per 56-55. L'avvio non è dei migliori, con gli ospiti che piazzano un 7 a 0 contro la sterile difesa argentarina. Dopo alcuni cambi inizia un parziale che raddrizza le costole ai biancoazzurri, con i biancorossi di Poggianti che rialzano la testa tornando a condurre sul finale di tempino. Si va quindi al riposo sotto di 2 e la partita diventa intensa e agguerrita

per tutta la ripresa con entrambe le formazioni che si alternano in avanti nel punteggio. Nel finale punto a punto sul pareggio a 35" dalla fine, con i grossetani che realizzano il canestro del +2 dopo time-out, ma la bomba da 3 di Lorenzo Cerulli allo scadere porta i santostefanesi sul +1 finale. I parziali: 16-18, 29-31, 49-42, 56-55.

Il tabellino: Broscenco D. 12, Della Monaca F. 9, Costagione L. 16, Fanciulli S. ne, Balterano L. 4, Cerulli D., Brugi A. 3, Alocci M. ne, Fanciulli D. 1, Solari G. 2, Paolini G. 4, Cerulli L. 5. Coach: Busonero C.

Gli Under 18 escono vittoriosi da Valdicornia Piombino (58-65) dopo una partita difficile. Inizio match tutto decisamente a favore dei padroni di casa. Vantaggio che dopo il primo quarto è già in doppia cifra a favore dei piombinesi e situazione che rimane invariata anche per i secondi 10'. Al rientro dagli spogliatoi l'Argentario è più determinato e inizia la rimonta. L'ultimo e decisivo quarto vede un nuovo allungo iniziale della squadra di casa, subito ricucito e superato dalle bimbe argentarine. I parziali: 19-11, 32-24, 42-41, 58-65.